

SCHEMA DI “PATTO PER LA LETTURA IN AREA MONTEBELLUNESE”

Considerata la normativa nazionale e regionale, le indicazioni del Cepell_Centro per il libro e la lettura e del MiC, con il “Patto per la lettura in area montebellunese” (d’ora in poi Patto) le Amministrazioni Comunali che appartengono alla BAM– Rete biblioteche area montebellunese, ossia i Comuni di Altivole, Asolo, Caerano di San Marco, Cornuda, Crocetta del Montello, Giavera del Montello, Istrana, Maser, Montebelluna, Pederobba, Segusino, Trevignano, Valdobbiadene, Volpago del Montello, nonché Resana e Vidor, intendono riconoscere e sostenere l’importanza della pratica della lettura e promuoverla sul territorio locale in modo coordinato e sistemico.

LA LETTURA

Riferendosi alla Legge n. 15/2020 “Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura”, la lettura è intesa qui come elemento necessario ai cittadini per la loro crescita personale: educa alla libertà di pensiero e all’autonomia di scelta e giudizio; incentiva la partecipazione attiva alla vita democratica ed è elemento di coesione e inclusione sociale; promuove il benessere individuale e della collettività, attuabile in ogni luogo, da tutti i cittadini e in tutte le fasce di età.

Si richiamano in particolare le finalità già riportate nel Patto regionale per la lettura in Veneto, al quale la BAM aderisce:

“a) avvicinare alla lettura tutti i cittadini (in particolare i non-lettori, i bambini fin dalla prima infanzia, le persone con difficoltà di lettura e apprendimento - “lettura inclusiva” - e i nuovi cittadini), allargando così la base dei lettori e consolidando questa pratica come un’abitudine, valorizzando e sostenendo contemporaneamente quanto già attivo nel territorio, come i gruppi di lettura, e sensibilizzando le associazioni già presenti, come quelle culturali, sportive, ricreative, formative e di volontariato;

b) definire, attuare e promuovere, in modo organico, trasversale, strutturato e sinergico, in un’ottica di welfare culturale ampio e inclusivo, azioni e progetti comuni tra [i promotori del patto] e gli stakeholder, pubblici e privati, interessati per sostenere la lettura, promuovere e diffondere la sua pratica”

LA PROMOZIONE DELLA LETTURA NELL’AREA MONTEBELLUNESE

La convenzione già in atto tra le biblioteche dell’area (2021 – 2025) ha come oggetto la gestione coordinata di progetti e attività di promozione e valorizzazione delle biblioteche, la progettazione di interventi a favore della lettura e il raccordo con i livelli di cooperazione di ambito provinciale e regionale, nonché nazionale. Sono di fatto già operativi nell’area progetti strategici di promozione della lettura che coinvolgono, oltre alle biblioteche, soggetti pubblici, in particolare le scuole e i servizi sanitari e sociali, e soggetti privati nell’ottica di agire sull’intero «circuito culturale integrato per la promozione della lettura».

Come previsto dalla Legge n. 15/2020, si mira a integrare le dimensioni nazionale, regionale, di area BAM e comunale, tramite l’operatività di rete e il Patto quale strumento di governance.

I Comuni della BAM propongono quindi l’adesione al Patto a tutti i partner già coinvolti in progetti e a tutti coloro che siano interessati ad operare in sinergia.

GLI OBIETTIVI

Oltre a quanto già scritto e a quanto già previsto dal Patto regionale, come ad esempio una specifica attenzione alla scuola e alla bibliodiversità, altri obiettivi individuati sono:

- a) pensare alla lettura in modi nuovi;
- b) promuovere modalità che vedano la partecipazione attiva della persone, quali i gruppi di lettura, i lettori volontari, le associazioni, ponendo quindi la lettura e il libro in un contesto di relazione tra persone, anche in spazi atipici o in luoghi istituzionali, quali ad esempio i musei o aree cittadine pubbliche o private, ma con modalità partecipative;
- c) una maggiore fluidità nella comunicazione tra gli aderenti che permetta di calendarizzare le attività integrando le risorse non moltiplicando e sovrapponendo le proposte;
- d) mettere a disposizione dei cittadini proposte di qualità su tutto il territorio;
- e) sperimentare anche tra un numero ridotto di partner della rete di nuove pratiche di promozione, con la finalità di individuare buone pratiche da estendere successivamente a tutto il territorio.

STRUMENTI OPERATIVI

- Un Tavolo di coordinamento e monitoraggio, che potrà organizzarsi in specifici tavoli di lavoro legati ai vari progetti, coordinato dai Comuni che propongono il Patto;
- uno spazio sul web all'interno dei canali di comunicazione della BAM.

I POSSIBILI PARTNER DEL PATTO NELL'AREA

Enti/istituzioni/associazioni/operatori del pubblico e del privato operano:

- a) nell'ambito dell'istruzione: i nidi, le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie sia pubbliche che paritarie presenti sul territorio, con le relative biblioteche; associazioni e istituzioni dedite alla formazione permanente;
- b) nella cultura: biblioteche, musei e archivi, sia pubblici sia privati; premi letterari, festival e associazioni che li organizzano; case editrici, librerie e loro associazioni; associazioni culturali e professionali nell'ambito della cultura; istituti culturali, imprese private e fondazioni bancarie; i gruppi di lettura; i lettori volontari;
- c) nei servizi socio-sanitari: servizi dell'UISS2 Marcatrevigiana (es. Dipartimento di prevenzione_Servizio di promozione della salute, IAF_Consultori familiari, etc), associazioni sanitarie (es. medici generici e specialisti come i pediatri) e assistenziali (es. sostegno alla disabilità, alla dignità della persona in carcere, all'infanzia, alla multiculturalità, all'accoglienza, all'età senile, a persone con BES);
- d) nel terzo settore;
- e) nella comunicazione: emittenti radiofoniche e televisive e siti o canali social on line con comprovate attività di diffusione della cultura.

GLI IMPEGNI

Tutti i firmatari del Patto si impegnano a:

- a) essere anche personalmente lettori e testimoni della lettura;
- b) condividere e fare propri gli obiettivi del patto e le azioni ad esso collegate;
- c) essere partecipi e propositivi nei confronti delle attività promosse, partecipando ai tavoli di lavoro, realizzando iniziative e azioni comuni con gli altri sottoscrittori, o almeno pubblicizzandole, promuovere azioni e iniziative proprie nel quadro generale del progetto e percorsi formativi e di
- d) approfondimento sui temi della lettura;
- e) mettere a disposizione risorse e strumenti propri, ivi comprese le strutture locali su cui hanno
- f) competenze;
- g) collaborare alla diffusione del patto e delle informazioni sui programmi, progetti e obiettivi.

I Comuni proponenti si impegnano a:

- a) coordinare gli incontri del “Tavolo di coordinamento e monitoraggio”;
- b) dare la massima diffusione dei nominativi degli aderenti attraverso i propri canali informativi.

COME ADERIRE

I soggetti che intendono aderire al Patto, condividendone lo spirito, sottoscrivono il proprio impegno a farlo proprio, attraverso la compilazione di un modulo presente nel sito www.bibliotecamontebelluna.it.

DURATA E RINNOVO DEL PATTO

Il Patto resta in vigore fino al 31 dicembre 2025, data di scadenza della Convenzione della rete BAM, a decorrere dalla data della sua approvazione e si intende tacitamente rinnovato alla scadenza per ulteriori cinque anni.